



DERIVA PERICOLOSA IN GERMANIA E AUSTRIA

16 settembre 2021 AUSTRIA: sospensione del sussidio ai «no vax» che rifiutano il lavoro e lockdown solo per i non vaccinati

https://www.lavocedeltrentino.it/2021/09/16/austria-sospensione-del-sussidio-ai-no-vax-che-rifiutano-il-lavoro-e-lockdown-solo-per-i-non-vaccinati/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=austria-sospensione-del-sussidio-ai-no-vax-che-rifiutano-il-lavoro-e-lockdown-solo-per-i-non-vaccinati

22 settembre 2021 La decisione choc della GERMANIA sui no-vax: niente stipendio in quarantena

<https://www.iltempo.it/esteri/2021/09/22/news/germania-no-vax-quarantena-covid-niente-stipendio-decisione-drastica-vaccino-isolamento-28775440/>

e subito ti torna in mente che hanno esperienza visto che iniziarono a toglierli agli ebrei con tutto quello che ne seguì, poi seguì l'Italia, con l'appoggio e/o l'inerzia della maggior parte delle loro popolazioni.

ITALIA, è in atto un sistema vessatorio nei confronti di chi, costretto per non perdere il lavoro a farsi inoculare detti farmaci, deve obbligatoriamente firmare il CONSENSO INFORMATO che comporta il non ricevere poi dei risarcimenti nel caso di effetti collaterali dannosi, morte-invalidità-perdita di stipendio eccetera. Se si rifiuta di firmarlo gli negano l'inoculazione e perde il lavoro.

NON SIAMO i NO VAX, SIAMO CITTADINI, come il sottoscritto che si è fatto inoculare i vaccini dal 1947 all'ultimo antinfluenzale del 2020, che essendo consapevoli che quelli che stanno inoculando sono farmaci di cui i loro produttori NON hanno fornito i dati grezzi dei loro test ai revisori esterni, **abbiamo il diritto di scegliere il rischio di contrarre il Covid19 al posto degli effetti collaterali dannosi dei farmaci antiCovid19, senza essere discriminati e/o penalizzati.**

Non possiamo e non dobbiamo accettare obblighi diretti e/o indiretti per far inoculare i farmaci antiCovid19 senza che ci sia una banca dati che registra tutti i vaccinati come abbiamo ripetutamente quale database utile a comprenderne la reale efficacia e i danni collaterali dannosi.

Infatti, i casi come che seguono non devono essere amare sorprese (<https://www.iltempo.it/attualita/2021/06/30/news/vaccino-pfizer-miocardite-sposatezza-francesco-capezzuto-farmacista-figlio-analisi-27788222/>). Non vogliamo rientrare in quella "grande sfortuna" come l'ha definita il Primario Maurizio Fusari che ancora oscilla con i numeri, evidenziando di non avere dati certi a disposizione. **Gabriele Gazzani ucciso dal covid. "Era vaccinato, faceva tamponi regolarmente"** - Cronaca (ilrestodelcarlino.it). **18 settembre 2021: Gabriele Gazzani ucciso dal covid. "Era vaccinato, faceva tamponi regolarmente"** [Vaccinato ucciso dal Covid, il primario: "Ma il vaccino resta il solo rimedio al virus"](#) - Cronaca (ilrestodelcarlino.it). Abbiamo parlato dei decessi con **Maurizio Fusari**, primario della Terapia intensiva di Ravenna. **Gazzani è morto di Covid nonostante fosse vaccinato. Come mai?** "La vaccinazione non protegge al 100% contro la mortalità, ma a seconda del periodo in cui è stata eseguita copre dal 94 al 97%. E lui, evidentemente, è finito in quel 6-3%. Ha avuto una grande sfortuna. La medicina non è matematica".

Il recente passato ci insegna a dover dubitare delle Big Pharma e delle grandi industrie, sempre pronte, in caso di effetti collaterali dannosi e/o decessi, a dichiarare: "al momento non c'è correlazione" per poi scoprire dopo anni e dolori che le correlazioni c'erano ma, come è successo nel caso del Talidomide dopo 10 anni e dopo 10.000 bambini nati malformati <https://www.repubblica.it/salute/2012/09/01/news/scuse-da-produttori-di-talidomide-provoc-malformazioni-a-10-000-bambini-41811938/>) o, peggio, dei danni provocati e che provoca il consumo delle sigarette

(negli USA il primo caso approda in un tribunale nel 1954 ma solo nel 1998 i produttori sono costretti ad ammettere che la nicotina dà assuefazione e che il fumo può causare il cancro. Nel 1999 versano milioni di dollari al Governo e risarciscono i pochi che sono rimasti in causa. Purtroppo, ancora oggi, i Governi non possono far a meno di farle distribuire per incassare le tasse connesse a dette vendite, alla faccia della salute dei cittadini e dei costi sociali connessi al fumare).

Pertanto vogliamo vivere da cittadini, praticando le dovute prevenzioni che conosciamo da tempo: igiene personale e distanziamenti, in attesa che allestiscano il Database Internazionale (testo completo delle indicazioni dei dati che deve contenere [prendo https://www.coordinamentocamperisti.it/PDF/pandemia_tab_cx/00%20PANDEMIA%20analisi%20e%20soluzioni.pdf](https://www.coordinamentocamperisti.it/PDF/pandemia_tab_cx/00%20PANDEMIA%20analisi%20e%20soluzioni.pdf)) nel quale rilevarne l'efficienza e gli effetti dannosi collaterali, cioè, **che registra** tutti coloro a cui viene inoculato un "vaccino" antiCovid19, tutti i dati sanitari e tecnici, i tempi indicati per la cosiddetta

“immunizzazione”, le reazioni avverse, gli effetti collaterali, gli esiti dei tamponi post inoculazione effettuati ogni 15 giorni per 2 mesi, i tipi di cura erogati a chi è rilevato come infetto e soggetto a cure, eccetera.

Un database ben diverso da quello dell’AIFA <https://www.aifa.gov.it/sistema-europeo-eudravigilance> visto che è un banca dati per la gestione e l’analisi delle segnalazioni di sospette reazioni avverse ai medicinali che sono autorizzati, quindi, con FINI DIVERSI e DATI PARZIALI inerenti la pandemia da Covid19.

Riguardo invece alle rilevazioni dell’AGENZIA EMA (*l’agenzia che ha bloccato il farmaco antiCovid SPUTNIK che la Russia fa produrre alle nazioni, vedi servizio televisivo della trasmissione televisiva REPORT*) hanno ugualmente fini diversi e dati parziali inerenti la pandemia (https://www.coordinamentocamperisti.it/PDF/pandemia_tab_cx/NO%20a1%20VACCINO%20SPUTNIK.pdf).

Riguardo al CTS tutti i documenti che abbiamo analizzato, non esiste un database per la registrazione di tutti i vaccinati, quindi, procedono a vista e ogni parere è inficiato dalla mancanza di detti dati.

Non solo, ma è ormai lampante che detti farmaci NON IMMUNIZZANO, infatti, anche dopo la terza dose, puoi contrarre il Covid19 e trasmetterlo ad altri. Dicono che ti ammaleresti in forma lieve ma non avendo detto database, sono chiacchiere.

Da ricordare che:

- siamo intervenuti e interveniamo come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti perché, la pandemia e la sua gestione, riguarda tutti, quindi, anche i proprietari di autocaravan che si sono sempre rivolti a noi sia per essere aggiornati sia affinché intervenissimo per impedire la follia di leggi che bloccano la circolazione dei veicoli, in particolare le autocaravan, che nel loro spostarsi NON contribuiscono a diffondere la pandemia: aspetto che abbiamo spiegato bene e ripetutamente al Governo Conte 1 e 2 e al Governo Draghi e a tutti i parlamentari (documenti su https://www.coordinamentocamperisti.it/PDF/pandemia_tab_cx/02%20Pandemia%20e%20i%20confinati.pdf);
- i nostri interventi continui sulla gestione della pandemia (*mai sconfessati dai fatti poi occorsi dal gennaio 2020 a oggi*) sono il frutto di un lavoro di tecnici e informazioni verificate;
- è nostro dovere civico contestare e contrastare l’aggiramento della legge con un serie di obblighi e limitazioni indirette (perdita del lavoro e/o accedere a servizi più o meno vitali) nonché l’aver previsto che anche chi è obbligato a farsi inoculare un farmaco contro la sua volontà, abbia l’obbligo a firmare un CONSENSO INFORMATO che libera il produttore, in caso di effetti collaterali, dalle responsabilità e dal pagamento dei danni subiti in termini di morte/invalidità/perdita economica e del posto di lavoro) tesse al far CREDERE, OBBEDIRE e SUBIRE.

Purtroppo, l’INFODEMIA (*circolazione di una quantità eccessiva di informazioni, talvolta non vagliate con accuratezza, che rendono difficile orientarsi su un determinato argomento per la difficoltà di individuare fonti affidabili*) ha attivato un’isteria collettiva, rendendo difficile il diffondere e far leggere informazioni utili a comprendere le soluzioni da adottare per contenere la pandemia, cerchiamo con questo documento di riportare alla ragione il cittadino martellato ogni giorno sui quotidiani e nelle trasmissioni televisive da una propaganda **SI VAX** che riesce a condizionare i giudizi perché:

- chi si è fatto inoculare i “vaccini”, non volendo ammettere di aver sbagliato, è pronto a scagliarsi contro chi non vuole farseli inoculare;
- chi si è visto limitare i movimenti, perdere il lavoro, veder morire persone care, indirizza la rabbia cieca contro chi vuole farsi inoculare i “vaccini” invece di indirizzarla contro i governi che non hanno predisposto, a suo tempo e fino a oggi, il Piano per contrastare le pandemie;
- chi non riesce ad accettare che la pandemia durerà fino al 2025, è pronto a credere nelle cicliche promesse, si precipitano a farsi inoculare i “vaccini” pur di poter partire, per poi scoprire che erano aperture politiche per far spendere in occasione delle vacanze estive e/o invernali;
- oscurano il fatto che in Italia abbiamo un tasso di mortalità tra i più alti, addirittura più alto degli Stati Uniti, dove la sanità è a portata solo di chi ha disponibilità economica.

Pertanto, è essenziale mantenere la memoria, produrre continuamente aggiornamenti e analisi, ma, soprattutto, chiedere al Governo e ai parlamentari l’attivazione di un database per monitorare tutti i vaccinati, le cure, le cause dei deceduti, i farmaci in uso, consentendo ai revisori esterni indipendenti di

analizzare i dati grezzi dei farmaci e i flussi dati che ci possono indicare la diffusione della pandemia e cosa necessario per contenerla, in modo che possiamo comprendere la situazione e valutare le azioni che un governo mette in campo, specialmente se limitano i diritti e affossano l'economia, riducendo ai cittadini le sofferenze economiche e familiari.

I FATTI CHE MOLTI VORREBBERO FARTI DIMENTICARE

Dal gennaio 2020 a oggi, 18 settembre 2021 abbiamo:

- registrato oltre 130.000 morti e, oggi, ogni mese sparisce una città di oltre 1.000 abitanti;
- patito e dobbiamo sopportare infine sofferenze: un'economia al collasso dove i ricchi diventano sempre più ricchi e la classe media sta sparendo, aumenti continui per l'acquisto di beni e servizi e prospettive di licenziamenti in massa;
- constatato che i Governi e i parlamentari non rispondono alle domande pertinenti e precise inviategli per PEC e/o per mail dai cittadini e associazioni, quando alla base di ogni limitazione dei diritti costituzionali, come avviene durante un'emergenza, deve essere a disposizione dei cittadini un continuo flusso informativo e tempestive risposte;
- visto cancellati diritti costituzionali da uno **stato di emergenza sanitaria** quando la Costituzione Italiana non lo prevede. Inoltre, un temporale e limitato stato di emergenza che giustificerebbe un assetto normativo "in deroga" viene meno visto che sono trascorsi oltre 18 mesi dall'inizio della pandemia. Pertanto, è vessazione il voler governare a colpi di Decreti Legge e/o confidando nei parlamentari che non hanno avuto e non hanno il coraggio di opporsi e ritornare alle urne per non perdere il diritto alla pensione da parlamentare e/o perdere la poltrona sulla quale siedono ricevendo lautissimi compensi e riconoscimenti;
- osservato che, salvo la Francia, le altre nazioni europee non adottano il Green Pass;
- letto nell'articolo del 15 settembre 2021: I medici aziendali hanno dichiarato che il green pass non impedisce il contagio. https://www.corriere.it/economia/lavoro/21_settembre_15/i-medici-aziendali-si-sfilano-green-pass-non-impedisce-contagio-non-tocca-noi-controllarlo-c4fc9e0c-1586-11ec-87fe-df13c0096efb.shtml;
- rilevato che i ministri dei Governi, dal Conte 1 al Draghi, non si sono accorti che non esiste e per quanto di nostra conoscenza, non esiste un **Piano nazionale di preparazione e risposta a una pandemia** e gli effetti li stiamo subendo giorno dopo giorno; Apprendo https://www.coordinamentocamperisti.it/sapere_per_contenere.php le nostre relazioni inviate ai Governi nelle quali si chiede di rilevare le dotazioni in strumenti e personale per attivare un piano di contenimento della pandemia. E, ancora oggi subiamo i costosi e inutili interventi da tattica e non da strategia per individuare e contenere il Covid19;
- constatato che i Governi Conte e Draghi NON HANNO rapidamente perseguito a tutti i livelli chi non aveva aggiornato il **Piano nazionale di preparazione e risposta a una pandemia** che poteva evitare migliaia e migliaia di morti e non abbiamo notizia se tale Piano è stato o meno aggiornato.

Il punto sulla pandemia e le soluzioni da adottare aprendo
https://www.coordinamentocamperisti.it/sapere_per_contenere.php

Da parte nostra continueremo nell'inFORMARE perché abbiamo scelto di seguire gli insegnamenti di Danilo Dolci, scegliendo il COMUNICARE dove è essenziale l'analisi dei riscontri e il confronto diretto con tutti ed evitando di TRASMETTERE a senso unico come fanno la maggior parte degli organi di informazione. Inoltre, abbiamo fatto tesoro dei seguenti insegnamenti di vita.

Chi desidera essere aggiornato scriva una mail a info@incamper.org .

A leggerli e, con l'occasione, auguriamo salute e lavoro, *Pier Luigi Ciolli*

INSEGNAMENTI DI VITA



Per Aspera ad Astra, motto che abbiamo adottato e che significa attraverso le asperità sino alle stelle, cioè, l'essere sempre in azione perché per far valere la legge e i diritti costituzionali occorre svolgere un quotidiano lavoro, basato esclusivamente dalle iscrizioni all'associazione.

Sempre il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà.

Rimanere sobri e pazienti, non disperarsi dinanzi a un disinteresse diffuso e non esaltarsi a ogni sciocchezza o piccolo traguardo.

Ricordare l'insegnamento di Giorgio Gaber e Sandro Luporini che hanno scritto: *La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.*

Aver sempre presente che ogni piccola o grande azione è determinante per non farsi rubare la speranza di cambiare, migliorando la qualità della vita.

Ripensare alla poesia *Lentamente Muore* di Martha Medeiros

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marca, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza, per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in sé stesso. Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.